



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 57/20 DEL 21.11.2018

---

**Oggetto: Programmazione Unitaria 2014 – 2020 – Strategia 5.8 Programmazione Territoriale: rimodulazione delle risorse assegnate alle azioni dell’Asse VI del POR FESR 2014 – 2020.**

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ricorda che la Commissione Europea ha approvato con propria Decisione C(2018)557 del 25.1.2018 il Programma Operativo FESR 2014 – 2020, già adottato nel luglio 2015 e che, coerentemente con l'Atto di indirizzo strategico per la Programmazione Unitaria 2014-2020, approvato con la Delib.G.R. n. 19/9 del 27.5.2014, la Regione Sardegna adotta all'interno del PRS 2014 – 2019, la strategia 5.8: “Programmazione territoriale”.

L'Assessore fa presente che la Regione Sardegna, per dare attuazione alla “Programmazione Territoriale”, in virtù del carattere trasversale ed integrato delle politiche di sviluppo locale, adotta un modello di programmazione unitaria di tutte le fonti disponibili di origine comunitaria, nazionale e regionale, programmando le risorse attraverso un processo di co-progettazione con i territori. Al fine di agevolare il percorso partecipativo del sistema delle imprese nella Programmazione Territoriale e sostenere adeguate azioni di animazione territoriale è stata inoltre attivata, precisa l'Assessore, la collaborazione con il Sistema Camerale della Sardegna, attraverso il progetto Enterprise Oriented. Una tale impostazione di metodo, prevede il necessario raccordo tra le diverse strutture dell'Amministrazione regionale per assicurare il rispetto dell'approccio unitario ed integrato nella programmazione, nonché il rispetto del requisito di territorializzazione delle risorse. Questo principio, che trae fondamento nell'Agenda del Presidente 2017, quale indirizzo per la realizzazione delle linee strategiche dell'attività di Governo, rappresenta elemento portante della strategia contenuta nel Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019 e nel Documento di Economia e Finanza Regionale per il 2017.

L'Assessore chiarisce infatti che, nell'ottica di favorire la migliore qualità progettuale e, nel contempo, garantire l'equilibrio territoriale nella assegnazione delle risorse, risulta essenziale attivare ogni sinergia tra i diversi strumenti e programmi, anche assicurando specifiche riserve e/o premialità per la Programmazione Territoriale, sia in fase di adozione degli atti di programmazione, sia nelle procedure di selezione.



L'approccio territoriale, infatti, sulla scorta del principio di unitarietà delle risorse che concorrono allo sviluppo dei territori, viene valorizzato attraverso diversi piani e Programmi Operativi e, nello specifico: (i) il POR FESR 2014-2020 che declina tale approccio sia nelle aree urbane che nelle aree interne, oltre che in maniera trasversale sulla gran parte delle azioni del Programma (OT2, OT3, OT4, OT6; OT9); (ii) il POR FSE 2014-2020 che partecipa alla declinazione territoriale delle politiche regionali sostenendo strategie di sviluppo locale e supportando, in sinergia con il FESR, interventi di riqualificazione urbana e interventi volti a sostenere le aree interne con finalità di animazione sociale, di inclusione lavorativa e socioculturale, di incremento dei servizi alla persona e alle famiglie; (iii) il PSR 2014-2020 che richiama le sfide territoriali dell'Accordo di partenariato, per quanto di sua competenza, ovvero le aree rurali e le aree interne; (iv) il PON FEAMP 2014-2020 sulla base della ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'Accordo Multiregionale, relativamente alla promozione dello sviluppo sostenibile nei settori della pesca e acquacoltura; (v) il "Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna", approvato con la Delib.G.R. n. 46/5 del 10 agosto 2016, che descrive gli interventi realizzati dal Fondo FSC per il periodo 2014 – 2020.

L'Assessore precisa che, considerata la sostanziale coerenza delle finalità tra le fonti finanziarie FSC e Fondi SIE espressamente dedicate alla programmazione territoriale, in sede di convenzione attuativa, l'attribuzione della fonte finanziaria potrà variare in funzione della migliore efficacia ed efficienza dell'attuazione dei programmi di origine, nel rispetto dell'ammissibilità della spesa e previo parere delle Autorità di gestione competenti.

L'Assessore, nel ricordare che con la Delib.G.R. n. 43/13 del 19.7.2016, sono stati dettati specifici indirizzi per la programmazione delle Azioni che, all'interno dei diversi Programmi Operativi, valorizzano l'approccio territoriale, riferisce che, in attuazione di detta deliberazione, nonché del fabbisogno espresso dai territori nel percorso partecipato di programmazione, la Segreteria Tecnica dell'Unità di Progetto della Programmazione Unitaria ha effettuato, attraverso la Delib.G.R. n. 54/26 del 6 dicembre 2017, una ricognizione delle risorse finanziarie attribuite alle diverse strutture competenti nell'ambito dei Programmi Operativi per l'attuazione degli interventi della Programmazione Territoriale.

Od oggi, al termine di quasi un anno di attività di co-progettazione, tale ricognizione necessita di un adeguamento sostanziale. Nel corso del 2018, infatti, sono stati sottoscritti 5 Accordi di Programma,



mentre le attività di co-progettazione interessano attualmente 8 aggregazioni differenti, che hanno manifestato un forte interesse alle tematiche di valorizzazione dei beni ambientali, anche in chiave di una migliore fruizione degli stessi ai fini turistici.

A tal fine l'Assessore osserva che, in riferimento all'allocazione finanziaria stabilita dalla deliberazione succitata, l'attuazione degli interventi di programmazione territoriale ha, quindi, determinato un fabbisogno di risorse aggiuntive stimato nella misura di circa 9 M€, a valere sull'Azione 6.6.1 del POR FESR – relativa alla "Tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica" di competenza della Direzione generale della Difesa dell'Ambiente.

L'analisi delle risorse complessivamente stanziata sull'Asse, unitamente alla verifica dello stato di avanzamento degli interventi e ai fabbisogni complessivi di quelli ancora da programmare, ha suggerito, pertanto, una rimodulazione interna all'Asse con una rideterminazione in diminuzione delle azioni 6.5.1 "Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000" di competenza della Direzione generale della Difesa dell'Ambiente e dell'azione 6.7.2 "Diffusione della conoscenza e fruizione del patrimonio culturale" di competenza della Direzione generale dei Beni culturali, informazione, spettacolo e sport e del Centro Regionale di Programmazione, secondo lo schema di seguito rappresentato:

Azioni	Dotazione finanziaria	Risorse da rimodulare	Nuova dotazione finanziaria
Azione 6.5.1 "Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000"	18.247.000	- 5.000.000	13.247.000
Azione 6.6.1 "Tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica"	27.157.000	+ 9.000.000	36.157.000
Azione 6.7.2 "Diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale"	12.034.000	- 4.000.000	8.034.000

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore del Centro Regionale di Programmazione, anche in qualità di Coordinatore dell'Unità di Progetto della Programmazione Unitaria, acquisito il parere di coerenza dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020



## DELIBERA

- di approvare la rimodulazione delle risorse finanziarie attribuite alle diverse Azioni dell'Asse VI del POR FESR, in coerenza con la Delib.G.R. 43/13 del 19.7.2016 che individua le possibili Azioni per l'attuazione di progetti di Sviluppo Territoriale;
- di dare mandato all'Unità di progetto per il coordinamento tecnico della programmazione unitaria di aggiornare il quadro programmatico generale delle risorse finanziarie stanziato nell'ambito della Strategia 5.8 – Programmazione Territoriale, secondo la rimodulazione approvata;
- di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014 – 2020 di porre in essere gli atti necessari per incrementare di 9 Mln di € le risorse dell'Azione 6.6.1 e per ridurre parallelamente le risorse delle azioni 6.5.1 e 6.7.2 secondo lo schema di seguito riportato:

Azioni	Dotazione finanziaria	Risorse da rimodulare	Nuova dotazione finanziaria
Azione 6.5.1 "Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000"	18.247.000	- 5.000.000	13.247.000
Azione 6.6.1 "Tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica"	27.157.000	+ 9.000.000	36.157.000
Azione 6.7.2 "Diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale"	12.034.000	- 4.000.000	8.034.000

- di dare mandato alle Direzioni generali interessate di adottare tutti gli atti formali necessari all'attuazione della presente deliberazione;
- di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della Commissione competente secondo quanto disposto dalla legge regionale n. 13 del 30 giugno 2010, articolo 16, comma 4.

Letto, confermato e sottoscritto.

p. Il Direttore Generale

Il Vicepresidente



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 57/20  
DEL 21.11.2018

Loredana Veramessa

Raffaele Paci